

Mauro Verdimenti
dottore commercialista
revisore enti cooperativi
revisore contabile

Spettabile
Consorzio di Sviluppo Economico
del Monfalconese
Via Bologna, 1
34074 Monfalcone (Gorizia)

Il sottoscritto MAURO VERDIMONTI nato a Tarvisio (UD) il 4 dicembre 1955, residente a Gradisca d'Isonzo in Via Dante Alighieri 21, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione di data 17 luglio 2019 in ordine alla nomina degli organi consortili,

DICHIARA

di accettare la carica di Componente dell'Organismo di Vigilanza monocratico per il Consorzio di Sviluppo Economico del Monfalconese per un triennio a partire dal 01/08/19.

Ed inoltre ai fini di quanto previsto dall'articolo 3 e 11 del vigente Modello Organizzativo D.Lgs. 231/2001 relativamente alle cause ostative alla nomina, di decadenza previste per i componenti dell'Organismo di Vigilanza monocratico

DICHIARA

- l'assenza di motivi di ineleggibilità o di ragioni ostative all'assunzione dell'incarico;
- l'assenza di titolarità, diretta o indiretta, di partecipazioni azionarie di entità tale da permettere di esercitare una influenza dominante o notevole sul Consorzio, ai sensi dell'art.2359 c.c.;
- l'assenza di funzioni di amministrazione con deleghe esecutive presso il Consorzio o altre società del gruppo;
- l'assenza di funzioni di amministrazione - nei tre esercizi precedenti alla nomina quale membro dell'Organismo di Vigilanza ovvero all'instaurazione del rapporto di consulenza/collaborazione con lo stesso Organismo - di imprese sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali;
- l'assenza di rapporto di pubblico impiego presso amministrazioni centrali o locali nei tre anni precedenti alla nomina quale membro



dell'Organismo di Vigilanza ovvero all'instaurazione del rapporto di consulenza/collaborazione con lo stesso Organismo;

- l'assenza di sentenza di condanna anche non passata in giudicato, ovvero provvedimento che comunque ne accerti la responsabilità, in Italia o all' estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/2001 o delitti ad essi assimilabili;
- l'assenza di condanna, con sentenza anche non passata in giudicato, ovvero con provvedimento che comunque ne accerti la responsabilità, a una pena che comporti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici, ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese.
- di essere stato adeguatamente informato delle disposizioni e delle regole comportamentali previste dal M.O.G. e di impegnarsi a rispettarle.

In fede.

Gradisca d'Isonzo, 01/08/19

Dott. Mauro Verdimenti